



COMUNE DI SFRUZ

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Variante di adeguamento normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Sfruz alle nuove disposizioni della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio". Prima adozione ai sensi degli artt. 37 e 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore 20.00, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BIASI ANDREA - Sindaco	X		
ANDREIS LISABETH MANUELA - Consigliere Comunale	X		
BIASI MAURA - Consigliere Comunale	X		
MALFATTI PIO - Consigliere Anziano	X		
OSSANNA MARIO GABRIELE - Consigliere Comunale		X	
POLI ANGELA - Consigliere Comunale		X	
POLI PATRIZIA - Consigliere Comunale	X		
POLLI FEDERICO - Consigliere Comunale	X		
POLLI MIRIANA - Consigliere - online			
PRINCIVALLE MATTEO - Consigliere - online			
SIMONCINI SIMONA - Consigliere - online			
TOMASI NICOLETTA - Consigliere Comunale	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott. CLAUDIO BALDESSARI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. ANDREA BIASI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Signori: **Malfatti Pio** e **Andreis Lisabeth Manuela**.

OGGETTO: Variante di adeguamento normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Sfruz alle nuove disposizioni della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio”. Prima adozione ai sensi degli artt. 37 e 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

I consiglieri Sig. Mario Gabriele Ossanna e la Sig.ra Angela Poli si dichiarano interessati, ai sensi dell'art. 65 comma 2 del C.E.L. e pertanto escono dall'aula.

Relazione del Sindaco.

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Sfruz attualmente in vigore è stato oggetto di una variante particolarmente importante nel 2012, portata a termine con l'adozione definitiva da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 19 aprile 2012 e con la successiva approvazione da parte della Giunta Provinciale, rilasciata con deliberazione n. 1309 del 22 giugno 2012.

Tale importante variante ha riguardato la rielaborazione e l'adattamento dell'intera cartografia secondo gli standard indicati dal Servizio Urbanistica della PAT, nonché la modifica e l'integrazione di tutta la parte normativa, sia per le aree esterne libere che per quelle interne al centro Storico.

Ora a seguito dell'entrata in vigore della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 “legge provinciale per il ‘governo del territorio” e del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale – dpp 19 maggio 20107, n 8-61/leg, ai quali lo strumento di pianificazione comunale (PRG) deve essere adeguato, nonché a seguito delle richieste di definizione di alcune situazioni edificatorie rimaste in sospeso, al manifestarsi di qualche piccolo problema nell'applicazione di alcune Norme, alla trasformazione delle aree con gli interventi diretti previsti, l'amministrazione comunale ha intrapreso l'iter per la predisposizione di una variante sostanziale al proprio PRG.

Con determinazione n. 2 di data 10 maggio 2019, del Responsabile del Servizio Edilizia privata e urbanistica, in gestione associata tra i comuni di Predaia e Sfruz, dopo confronto concorrenziale è stato affidato all'ing. Mario Larcher con studio tecnico in Via E. Bergamo 38023 Cles (TN) l'incarico per la predisposizione della “*Variante di adeguamento normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Sfruz.*”.

Ai sensi dell'articolo 37 comma 1 della L.P. 15/2015 è stato pubblicato sul quotidiano locale “Il Corriere del Trentino”, all'albo comunale e sul sito web per trenta giorni dal 25.06.2019 al 25.07.2019, l'avviso preliminare all'avvio del procedimento di adozione della variante prot. 12510 di data 25/06/2019.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso del 25/06/2019, sono pervenute n. **10** proposte di variante non vincolanti da parte dei privati. Le proposte, prese in esame dalla Giunta Comunale, con il supporto tecnico dell'ing. Larcher e dell'arch. Longhi Fabio Responsabile del Servizio Edilizia e urbanistica, sono state attentamente valutate sotto vari aspetti, pianificatorio, ambientale e infrastrutturale. Sulla base di questi criteri, sono state accolte, ed alcune parzialmente accolte, n. **6** richieste di cui **5** di modifica della destinazione urbanistica ed **1** variante normativa, mentre non sono state accolte n. **4** richieste.

La variante prevede inoltre ulteriori n. **6** modifiche puntuali, inserite su proposta dell'Amministrazione Comunale e inerenti diverse tematiche di interesse pubblico.

In totale le varianti inserite nella presente modifica del PRG sono **54**, comprensive di sottovarianti di cui:

- 10** adeguamenti Normativi da R5 a R3 – Centro Storico;
- 23** per scelta tecnica – comprensive di sottovarianti;
- 7** varianti e sottovarianti su richieste dei privati (per soddisfare le 5 modifiche della destinazione urbanistica);
- 8** varianti e sottovarianti di iniziativa Comunale;
- 6** varianti per modifiche dei tematismi PAT.

Tutte le varianti sono state riportate nell'allegato parte integrante del piano “*Valutazioni tecniche relative alle richieste da parte dei privati di modifica del PRG – Variante n. 1-2021*”.

I contenuti della variante non comportando elementi di pressione ambientale, essendo tutte le aree interessate esterne al perimetro dell'area di Tutela Ambientale e comunque, quasi tutte all'interno del Centro abitato, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 3 e 3 bis del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. "Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10", ed in particolare con riferimento al comma 8 dell'art. 3 bis, lettere b) – c) – d), non risultano soggetti a rendicontazione urbanistica.

Non tutti i progetti di piano devono essere assoggettati alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ma sempre la normativa comunitaria richiama la necessità di sottoporvi quei piani e progetti che possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Si prende atto che la variante 1-2021 non prevede:

- interventi in aree o siti tutelati dal progetto Rete Natura 2000 (Sic, ZPS, ZSC);
- interventi su beni ambientali, beni tutelati dall'UNESCO;
- riduzione di area agricola di pregio;
- depauperamento o manomissione di aree o beni che costituiscono invarianti del PUP;
- insediamento di nuove attività o costruzioni assoggettabili alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o screening;
- effetti negativamente significativi sull'ambiente;

e che pertanto non risulta necessario assoggettare la stessa alle ulteriori procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Si prende inoltre atto che le modifiche proposte su parte del territorio comunale di Sfruz non riguardano aree di proprietà comunale soggette al vincolo di Uso Civico.

Preso atto che il Comune di Sfruz ha accolto la richiesta fatta in via informale dal Servizio Urbanistica della PAT, di utilizzare per la gestione della variante il nuovo sistema PRGDIG, in corso di sperimentazione e messo a disposizione dalla PAT. *“Secondo quanto previsto dalla legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15, i piani urbanistici sono presentati in formato digitale. Il sistema "PRGDIG" - appositamente realizzato - fornisce gli strumenti alle amministrazioni coinvolte e ai progettisti incaricati per la redazione, la trasmissione e la valutazione dei piani fino all'approvazione da parte della Giunta provinciale e conseguente pubblicazione. Attraverso uno stesso incarico all'interno del sistema vengono gestiti, sia l'invio di tutti gli elaborati che compongono il Piano (in adozione preliminare e definitiva) sia le relative eventuali integrazioni”.*

Considerato che in data 12 agosto 2022 il tecnico redattore della variante ha caricato sul portale la seguente documentazione:

Elaborati

- Relazione Generale;
- Valutazioni tecniche relative alle richieste da parte dei privati di modifica del PRG;
- Norme tecniche di attuazione;
- Raffronto norme tecniche di attuazione;
- Schede del Centro Storico;

Tavole:

- Legenda
- 1A Sistema Ambientale scala 1:5.000
- 2A Sistema Ambientale scala 1:5.000
- 1I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:5.000
- 2I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:5.000
- 3I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:2.000
- 4I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:2.000
- 1CS Insediamenti Storici scala 1:1.000

- 1CSP Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità scala 1:5.000
- 2CSP Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità scala 1:5.000
- 3CSP Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità scala 1:1.000

Raffronto:

- 1RA Sistema Ambientale - Raffronto scala 1:5.000
- 2RA Sistema Ambientale - Raffronto scala 1:5.000
- 1RI Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale - Raffronto scala 1:2.000
- 2RI Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale - Raffronto scala 1:2.000
- 1RCS Insediamenti Storici - Raffronto scala 1:1.000
- Stampa raffronto CSP

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che precede e gli interventi dei consiglieri per il cui contenuto si rinvia al verbale della seduta;

Condivise le motivazioni addotte dal relatore, in merito alla necessità di dotare il comune di Sfruz di uno strumento pianificatorio coordinato, che garantisca una uniformità normativa coerente con lo sviluppo dell'intero territorio, pur mantenendo un certo grado di specificità e differenziazione identitaria in coerenza con la recente normativa provinciale;

Visti ed esaminati gli elaborati elencati in premessa, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la variante in oggetto non rientra nelle tipologie di variante considerate ai sensi dell'articolo 39 comma 2) in quanto trattasi di una variante a carattere sostanziale e pertanto sono state adottate correttamente le forme di pubblicità previste dall'articolo 37 comma 1 della L.P. 15/2015 come meglio specificato in premessa;

Richiamata la necessità che gli stessi elaborati nonché la presente deliberazione, vengano depositati alla libera visione del pubblico presso il Servizio Edilizia ed Urbanistica per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano locale, sul sito istituzionale e all'albo pretorio del Comune;

Ritenuto, altresì, opportuno precisare che entro il predetto periodo di deposito, chiunque potrà presentare, in carta semplice, osservazioni nel pubblico interesse;

Accertata la necessità di trasmettere la proposta di variante in parola alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica la quale valuta l'esigenza di indire la conferenza di pianificazione prevista dall'articolo 37 della L.P. 15/2015;

Rilevata la necessità di procedere alla prima adozione della proposta di "Variante di adeguamento normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Sfruz alle nuove disposizioni della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e stralcio delle aree edificabili di cui all'art. 45 comma 4 della L.P. 15/2015";

Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 e ss.mm. "Legge per il governo del territorio", in particolare gli articoli 37, 38 e 39 ed il dpp n. 8-61/Leg di data 19.05.2017 "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

Atteso che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 3, lettera b) del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2;

Rilevato che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere alla prima adozione della variante ai sensi dell'articolo 39 della Legge Provinciale di data 04 agosto 2015, n. 15;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- lo Statuto Comunale di Sfruz, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 12.09.2017;
- le convenzioni attuative della gestione associata per i settori tributi, edilizia privata e lavori pubblici sottoscritte in data 11.07.2017, e quelle relative ai settori commercio, finanziario e segreteria in data 17.08.2017;
- i decreti n. 3/2022, n. 4/2022, n. 5/2022, n. 6/2022 e n. 7/2022 del Sindaco di Predaia che in qualità di capofila della gestione associata obbligatoria ha nominato i Responsabili dei servizi in gestione associata obbligatoria fino al 31/12/2022;

Richiamate le deliberazioni consiliari, rispettivamente, dei Comuni di Predaia n. 23 del 08.06.2017 e di Sfruz n. 10 del 22.06.2017, con le quali si è approvata la Convenzione quadro tra i suddetti Comuni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici unici, sottoscritta in data 30.06.2017 rep. atti privati n. 169;

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Edilizia ed Urbanistica ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**;

Dato atto che il presente provvedimento non presenta profili di natura contabile, e pertanto **non necessita del parere di regolarità contabile** ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del C.E.L.;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 3 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, la "Variante di adeguamento normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Sfruz alle nuove disposizioni della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e stralcio delle aree edificabili di cui all'art. 45 comma 4 della L.P. 15/2015", così come risultante dai seguenti elaborati tecnici, a firma dell'ing. Mario Larcher caricati sul portale digitale PRGDIG, messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, e successivamente scaricati dal Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica, costituiscono **parte integrante e sostanziale della presente deliberazione**:

Elaborati:

- Relazione Generale;
- Valutazioni tecniche relative alle richieste da parte dei privati di modifica del PRG;
- Norme tecniche di attuazione;
- Raffronto norme tecniche di attuazione;
- Schede del Centro Storico;

Tavole:

- Legenda
- 1A Sistema Ambientale scala 1:5.000
- 2A Sistema Ambientale scala 1:5.000
- 1I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:5.000
- 2I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:5.000
- 3I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:2.000
- 4I Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale scala 1:2.000

- 1CS Insediamenti Storici scala 1:1.000
- 1CSP Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità scala 1:5.000
- 2CSP Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità scala 1:5.000
- 3CSP Verifica CSP-Carta di Sintesi della Pericolosità scala 1:1.000

Raffronto:

- 1RA Sistema Ambientale - Raffronto scala 1:5.000
 - 2RA Sistema Ambientale - Raffronto scala 1:5.000
 - 1RI Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale - Raffronto scala 1:2.000
 - 2RI Sistema Insediativo, Produttivo e Infrastrutturale - Raffronto scala 1:2.000
 - 1RCS Insediamenti Storici - Raffronto scala 1:1.000
 - Stampa raffronto CSP
2. di dare atto che dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 47 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15;
 3. di dare atto che la Variante sarà depositata a libera visione del pubblico negli uffici comunali per 60 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano locale, nonché sul sito web del Comune ai sensi dell'art. 37 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15;
 4. di dare inoltre atto che, per effetti della pubblicazione, chiunque può prendere visione del piano e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse;
 5. di dare atto che la spesa relativa alla pubblicazione su un quotidiano locale verrà impegnata con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Edilizia ed Urbanistica;
 6. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione, al competente servizio provinciale in materia urbanistica, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15;
 7. di dare infine atto che in sede di predisposizione della variante in oggetto è stato verificato che non è stata mutata la destinazione urbanistica di beni gravati da uso civico, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 16 della Legge provinciale 13 marzo 2002, n. 5;
 8. di dichiarare la presente deliberazione **esecutiva a pubblicazione avvenuta**, ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 9. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni;
 - che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Biasi dott. Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 C.E.L. Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **02/12/2022** all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **12/12/2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **12 dicembre 2022** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio